



# COMUNE DI VIGANO'

(PROVINCIA DI LECCO)

**Sportello Unico per l'edilizia (S.U.E.)  
Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)**

## **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA n. 9/2020**

ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 e per gli effetti dell'art. 146, comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

### **IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

#### **Visti**

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. IX/2727 del 22 dicembre 2011;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010.

**Vista** l'istanza registrata in data 01/06/2020, prot. comunale n. 2818, dal Sig. VALTOLINA GIAN PIERO - C.F.: VLTGPR62L30L866H - residente a VIGANO' (LC), VIA RISORGIMENTO 27 tesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata per: MANUTENZIONE ORDINARIA COMPORTANTE TINTEGGIATURA FABBRICATO RESIDENZIALE su immobile sito in VIA RISORGIMENTO a Viganò.

Identificativo/i Catastale/i: mappale/i 1776, 110, sub. 8 - fg. 9

**Esaminati** gli elaborati presentati unitamente all'istanza.

**Accertato** che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 136, comma 1 - lettere c) e d), del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come risulta dal Decreto Ministeriale del 9 giugno 1967 (pubblicato sulla G.U. n. 172 del 11 luglio 1967).

**Considerato** che la competenza amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata per le opere richieste è attribuita a questo Ente ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 80, comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12.

**Visto** il parere della Commissione Comunale per il Paesaggio, la quale nella seduta del 19/06/2020 (verbale n. 1) si è così espressa:

"Favorevole a condizione. Si prescrive una zoccolatura di altezza pari a 30 cm della stessa gamma di colore ma con tono più scuro."

**Dato** atto che sono state condotte le verifiche prescritte dall'art. 11, comma 5, del D.P.R.13 febbraio 2017, n. 31 e, conseguentemente, in data 23/06/2020, prot. n. 3234, è stata trasmessa alla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Milano, al fine di acquisirne il parere vincolante:

- la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;
- copia del suddetto parere della Commissione Paesaggio;
- la motivata proposta di accoglimento della richiesta.

**Dato altresì atto** che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento.

**Riscontrato** che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Milano in data 23/06/2020, e che entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della documentazione suddetta non risulta rilasciato il prescritto e vincolante parere previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31.

**Considerato** che, in caso di mancata espressione del parere vincolante entro il termine sopra indicato, si forma il silenzio assenso e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

**Considerate** le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area e valutato che le opere richieste non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all'ambito interessato dal progetto.

**Valutata** l'opportunità, al fine di un miglior inserimento paesaggistico delle opere proposte, che nella realizzazione delle medesime vengano osservate le seguenti prescrizioni:

Si prescrive una zoccolatura di altezza pari a 30 cm della stessa gamma di colore ma con tono più scuro.

## DECRETA

- ☞ Di esprimere Autorizzazione Paesaggistica Semplificata, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 e per gli effetti dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., relativamente all'istanza registrata in data 01/06/2020, prot. comunale n. 2818, dal Sig. VALTOLINA GIAN PIERO - C.F.: VLTGPR62L30L866H - residente a VIGANO' (LC), VIA RISORGIMENTO 27 per la realizzazione delle opere di "MANUTENZIONE ORDINARIA COMPORANTE TINTEGGIATURA FABBRICATO RESIDENZIALE" sulla base degli elaborati allegati.
- ☞ Di stabilire, sulla base delle argomentazioni richiamate in premessa, che costituiscono motivazione puntuale e specifica del presente provvedimento ed al fine di conseguire un miglior inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, che nell'esecuzione delle opere siano osservate le seguenti prescrizioni:
  - "Si prescrive una zoccolatura di altezza pari a 30 cm della stessa gamma di colore ma con tono più scuro."
- ☞ Di disporre la notifica del presente provvedimento, al/i richiedente/i.
- ☞ Di disporre altresì la trasmissione del presente provvedimento alla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Milano e alla Regione Lombardia.
- ☞ Di dare atto che:
  - ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova Autorizzazione Paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
  - il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ha durata quinquennale ed immediata efficacia e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. n. 42/04, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.
- ☞ Di dare altresì atto che:
  - contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;

- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/'04, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del T.A.R. possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Viganò, lì 21/07/2020

Il Responsabile del Servizio  
(Sportelli S.U.E. e S.U.A.P.)  
**Geom. Marco VITULLO**  
(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale)